

LA NOTA DEL MINISTERO SULLA SITUAZIONE Cronaca Provinciale

Il cattivo tempo - Il destino delle fandonie turche

UN'INTERVISTA CON L'ON. FAELLI

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Una nota chiara e esplicita del Governo

per troncare d'isra ed accuse infondate

ROMA, 17. (Ufficiale). — Alcuni giornali hanno cominciato una campagna a base di accuse al governo, perchè a loro avviso non spinge la guerra con sufficiente sollecitudine e perchè non compie alcun atto di guerra che gli autori di questa campagna giudicano efficace.

Per la massima parte si tratta degli stessi giornali che prima dell'inizio della guerra sostenevano che questa sarebbe stata una semplice passeggiata militare da farsi con poche migliaia di uomini.

E' bene che il paese sappia che il Governo, come non ha dato retta ad alcuno allarme, così non darà retta ad alcuno adesso, per accuse non fondate su alcuna serie base.

Il Governo, che è il solo a conoscere tutti gli elementi per un sicuro e ponderato giudizio e sente la sua responsabilità non si lascerà mai deviare dalla sua linea di condotta da vani clamori, sicuro, come è, della fiducia del paese.

Perdura il cattivo tempo

Continua la scappata delle mazzette

TRIPOLI, 17. (ore 9.15) (Ufficiale). — Nessuna notizia. Pessima il tempo cattivo in terra e in mare. Le rogne navi e i piroscafi dovessero lasciare la fonda per mettersi al largo.

L'azione è limitata a qualche colpo isolato sul fronte orientale. La nostra artiglieria ha tirato alcuni colpi contro una colonna di cammelli in marcia nel deserto da occidentale ad orientale scompigliandola.

Continua la perlustrazione dell'oasi. Si sono scoperte sepolture in più punti una decina di migliaia di cartucce ed altre sono esplose abbruciando mucchi di munizioni accumulati nell'oasi stessa.

Proseguono i lavori specialmente per il riparo delle truppe. Gli informatori segnalano verso Zanzur una raccolta di circa 2000 arabi, con cento turchi e due cannoni.

Lo stato sanitario del nemico si afferma cattivo e si aggiunge che gli arabi si mostrano sempre più stanchi della guerra, ma che il comando turco ha emanato un bando minaccioso contro coloro che si sbandano per attendere ai lavori. Niente di nuovo ad Homs.

Le vittorie turche smentite ufficialmente dal governo

PARIGI, 17. — I giornali hanno da Costantinopoli: i telegrammi pubblicati in questi giorni, come emanati dal ministero della guerra turco relativi ai combattimenti intorno a Tripoli, Bengasi ed altri luoghi, sono puramente inventati. Da molti giorni il ministero non riceveva alcun rapporto circa i combattimenti. Secondo informazioni autentiche non fu presa ancora alcuna decisione definitiva circa l'espulsione degli italiani.

Secondo ulteriori informazioni soltanto 57 magazzini rimasero bruciati nell'incendio di Adrianopoli.

VIENNA, 17. — Il Correspondenz Bureau ha da Costantinopoli: i telegrammi diffusi in questi ultimi giorni all'estero, come di origine del ministero della guerra, riguardanti combattimenti a Tripoli, a Bengasi e in altre località, sono interamente fantastici. Il ministero della guerra non ha ricevuto da molti giorni nessuna relazione di combattimenti.

Il Tanin smentisce anche le notizie di vittorie che compariscono giornalmente in una parte della stampa turca.

Un'altra fandonia d'un giornale turco scritta in tedesco

ATENE, 17. — L'Agenzia di Atene scrive: L'Osmanscher Lloyd ha pubblicato una notizia secondo la quale la Grecia ritenendo che essa è la prima a soffrire da una azione navale italiana nel Mare Egeo e che i suoi interessi economici ne sarebbero danneggiati, avrebbe diretto alle potenze una protesta contro le intenzioni dell'Italia. Da fonte autorevole, dice l'Agenzia d'Atene, si smentisce categoricamente questa affermazione.

UN'INTERVISTA CON L'ON. FAELLI ridotta da Tripoli

Come egli giudica il gen. Caneva

ROMA, 16. — L'on. Faelli, reduce da Tripoli, interrogato dal Messaggero ha detto che all'avanzata delle nostre truppe la quale deve condurre e condurrà sicuramente alla ripulitura di tutta l'oasi, manca pochissimo. Le operazioni si svolgono infatti matematicamente, e noi in pochi giorni potremo dire di avere ricacciato definitivamente i nemici nel deserto.

Egli aggiunge che l'impazienza dei nostri ufficiali e soldati fa quasi paura, ma che costui non lo sconsiglierebbe, lo svolgimento prudente di un programma bene definito e calcolato matematicamente. Il generale Caneva è sembrato all'on. Faelli uomo adatto perché ha una grande calma ed è un freddissimo spirito ragionatore.

Forse gli difettano certe qualità appariscenti militari. Occorre soprattutto un ragionatore per condurre a buon fine un'impresa che si svolge felicemente, sì, ma in mezzo a difficoltà di ogni natura. Conviene abituarsi alla idea di una conquista tanto più sicura quanto più lontana.

Circa la salute pubblica a Tripoli l'intervistato ha detto che la verità è che il colera ha fatto molto danno agli arabi per il loro sudiciume e la loro denutrizione, ma non ha quasi toccato gli europei.

Né vi sono stati per questo più casi sicuri, di quelli durante l'estate scorsa che si sono manifestati in alcune nostre città. La salute dei soldati italiani è veramente buona come il loro buon umore. L'on. Faelli di ritorno da Tripoli ha fatto una punta anche a Tunisi, dove non ha potuto sbarcare in causa della quarantena. Ha interrogato però a Tunisi molti italiani i quali affermano di non essere stati efficacemente difesi. I nostri connazionali residenti a Tunisi, una più specialmente i siciliani, pensano di volgere la emigrazione verso la nuova nostra colonia.

Questo, ha concluso l'on. Faelli, prelude al giorno in cui milioni di italiani, o questa è la tesi che mi riserva di illustrare e sostenere, devono occupare e coltivare il nostro suolo patrio assicurando l'ordine con la stessa imponenza del numero di fronte alla scarsa popolazione araba.

L'enorme beneficio delle nostre conquiste secondo un ambiente inglese

LONDRA, 17. — L'eminente giurista Sir Thomas Barclay, pronunciando un discorso rilevò che bisogna dire una parola in favore dell'Italia, perchè tutte le difficoltà furono provocate dal dispotismo dell'impero ottomano. Se gli italiani daranno l'indennità alla Turchia per l'occupazione di Tripoli l'intera Europa sarebbe lieta, perchè l'occupazione italiana apprirebbe in Africa un immenso commercio, autterrebbe a distruggere la mummia vergognosa dell'umanità: il commercio degli schiavi. (Stefani).

Le somme raccolte finora per le famiglie dei morti e feriti in guerra

ROMA, 17. — Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a L. 45615. Quindi la cifra complessiva dei versamenti pel comitato centrale elevasi a tutto il 16 novembre a L. 833.330.S.

L'istituzione d'un corso speciale di educazione fisica nei Convitti Nazionali

ROMA, 17. — Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Credaro, ha inviato, insieme ad una circolare ai Rettori dei Convitti Nazionali, le istruzioni ed i programmi concreti in omaggio all'art. 72 delle norme per l'applicazione della legge 26 dicembre 1909, N. 805.

Nei convitti nazionali, che vengono designati dal Ministero della Pubblica Istruzione in accordo col Ministero della guerra, è istituito un corso speciale di educazione fisica che comprende un addestramento a scopo militare, per i convittori che frequentano le classi superiori di scuola media. Il corso è diretto da un capitano dello esercito e sotto la sua direzione, al termine dell'anno scolastico avranno

luogo, in ogni convitto delle gare individuali e collettive di ginnastica, di giochi ginnici, di scherma e di tiro. Come corpo ginnico-militare i convitti avranno una bandiera nazionale che sarà considerata come simbolo nazionale e per conseguenza trattata col massimo rispetto e col saluto per parte degli allievi.

Ogni convitto dovrà avere una palestra coperta ed una scoperta munite almeno degli attrezzi prescritti dai programmi per l'educazione fisica nelle scuole medie.

I programmi per la ginnastica e i giochi ginnici saranno quelli stessi emanati dal Ministero della pubblica istruzione per le scuole medie. L'addestramento comprenderà specialmente:

a) ginnastica militare; b) scherma, ciclismo, ballo, nuoto, canoa, sport in genere; c) passeggiate a seppio fisico-militare; d) conversazioni patriottico-militari; e) istruzioni ed esercizi militari. Tiro a segno. (Stefani).

Il commercio dell'Italia con l'estero

ROMA, 17. — L'Ufficio Trattati e Legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute durante i primi dieci mesi del corrente anno.

Le importazioni furono valutate lire 2.771.919.390 con un aumento di lire 171.859.778 (in confronto al corrispondente periodo dell'anno 1910).

I prodotti che concorsero principalmente a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza: frumento ed altri cereali milioni 349; cotone greggio 281,2; carbon fossile 219; caldaie macchine e loro parti 125,8; legname 118,5; seta tratta greggia 77,4; lane e cascami 73,7; pelli crude 60,1; strumenti scientifici 56,8; lavori e utensili di ferro e di acciaio 51; animali bovini 49,0; ecc. ecc.

Fu in aumento rispetto ai primi 10 mesi del 1910, l'importazione dei seguenti prodotti: frumento per milioni 25,8; cotone greggio 20,8; granturco 16,15; solfato di rame 11,7; bozzoli 10,0; olio di cotone 8,2; carne fresca 8,1; rame in pezzi 7,8; grassi 7,7; pelli crude 7,5; avena 7; oli minerali 6,1; carbon fossile 6; semi 5,6; animali bovini 5, ecc. ecc.

Furono invece in diminuzione questi altri prodotti: olio d'oliva per milioni 7,9; tessuti e altri manufatti di lana 5,4; merluzzo ed altri pesci preparati, 5,1; seta tratta greggia 4,7; bastimenti ed altri galleggianti 3,3; lane e cascami 3,1; riso 2,9; formaggio 2,8; cavalli 2,5; filati di lino 2,9; pelli greggie 1,9; piume da letto 1,9; fuochi 1,8; legname 1,6; mercerie 1,6.

L'esportazioni furono valutate lire 1.773.208.228 con un aumento di lire 77.632.923 rispetto ai primi dieci mesi dell'anno 1910.

I prodotti che principalmente concorsero a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza: seta tratta e cascami milioni 308,3; tessuti ed altri manufatti di cotone 149,4; tessuti ed altri manufatti di seta 89,3; olio di oliva 49,5; formaggio 47,6; vini e vermouth 46,3; frutta secca 44,9; uova di pollame 41,1; agrumi 38; uva ed altre frutta fresche 36,2; zolfo 35,1; canapa 34,6; pelli crude 32,3; cappelli 31,8; filati di cotone 30,2; farine e semoline 29,4; bastimenti ed altri galleggianti 27,6; corallo 26,6; mercurio e lavorato 26,6; carri e vetture greggie 25,9; paste di frumento 24; automobili 23,9; pneumatiche per ruote da velocipedi e da vetture 23,5; frutta legumi e ortaggi preparati, 22,3; guanti ed altri lavori di pelle 19,3; riso 19,6; conserve di pomodori 16,7; minerali di zinco 15,3; legumi ed ortaggi freschi 12,9; caldaie macchine e loro parti 12,2; strumenti scientifici 12; capelli 11,9; lane, crino e pelo, 11,2; oggetti d'arte 10,6; citrino di calcio 10,3; pollame 10,1; semi 9,6; mobili di legno 9,4; burro 9,3; fieno ed altri prodotti vegetali 8,9; tartaro greggio e feccia di vino 8; patate 7,7; bottoni di corozo 7,7; radiche per spazzole 7,7; cordami cordicelle e spago 7,5; essenze di agrumi 7,3; liquori 7; filati di canapa greggia 6,6; trecce di paglia e di truciolo per cappelli 6,4; fiori freschi 6,2; libri 6,1; tabacchi 6; legumi secchi 5,9; mercerie 5,9.

Segnarono aumento all'esportazione i seguenti prodotti: tessuti ed altri manufatti di cotone per milioni 39,8; bastimenti e altri galleggianti 27,2; uva ed altre frutta fresche 9,5; carri e vetture automobili 6,2; pneumatiche ed altri lavori di gomma elastica 6,7; filati di cotone 6,1; riso 5,3; frutta legumi e ortaggi preparati 5,2; fieno ed altri prodotti vegetali 4,9; tessuti ed altri manufatti di lana 4,8; zolfo 4,6; guanti ed altri lavori di pelle 4,1; tessuti ed altri manufatti di seta; farine e semolino 3,7; strumenti scientifici 3,6; conserve di pomodori 3,6; semi 3,5; uova di pollame 3; caldaie macchine e loro parti, 2,7; corallo 2,3; minerali di piombo 2,1; citrino di calcio 1,9; filati di canapa greggia 1,8; pannelli di noce 1,8; filati di lana 1,7; fili e cordoni elettrici 1,7; frutta secca 1,6; formaggio 1,6; mercurio 1,5; stoppa di lino e di canapa 1,4; lane e cascami 1,4; fratti canditi 1,2; ossido di ferro 1,2; carburo di

calcio 1,2; seta artificiale 1,2; mercerie 1,2; tabacchi 1,1; radiche per spazzole 1,1; carta bianca 1,1; madreperla lavorata 1,1.

Furono invece in diminuzione questi altri prodotti: seta tratta greggia 54,7; vini 23,1; olio d'oliva 6,7; pelli crude 4,7; legumi secchi 4,4; liquori 3,7; capelli 3,2; bovini 2,9; seta tratta tinta 2; porci 2; tartaro greggio e feccia di vino 1,9; trecce di paglia e di truciolo per cappelli 1,7; bozzoli 1,4; pesci freschi 1,3; acido ossico 1,1.

Il collegio consultivo dei periti doganali

ROMA, 17. — L'on. Schanzer testè nominato presidente del collegio consultivo dei periti doganali ha preso possesso dell'alto ufficio. All'insediamento del nuovo presidente ha personalmente partecipato l'on. Faelli ministro delle finanze e con accese e mobili parole ha recato il saluto suo e dell'amministrazione finanziaria al presidente uscente on. Bonasi ed al nuovo eletto on. Schanzer. L'on. Schanzer ha risposto ringraziando vivamente.

L'esposizione mondiale di Torino ha battuto il record nel numero dei visitatori

TORINO, 17. — Il numero dei visitatori dell'esposizione registrata dai *Journalists* nella giornata di ieri è stato di 59.326. Con la giornata di ieri la cifra complessiva dei visitatori è stata di sette milioni 48.570. Così la esposizione di Torino anche per questo riguardo ha ottenuto il più grande successo, in confronto della piena riuscita delle esposizioni mondiali.

Roosevelt si dichiara favorevole alle forti agevolazioni

WASHINGTON, 17. — L'ex-presidente Roosevelt in un articolo di fondo nel periodico *Outlook*, attacca vivamente il piano del governo di tentare processi per risolvere con loro la questione dei *trust*. Tale atteggiamento costituisce un tentativo futile per obbligare le industrie a lottare contro la concorrenza. Egli è favorevole alle forti agevolazioni che siano conformi alle leggi e specialmente alla corporazione dell'acciaio.

Lo sciopero delle braccia incrociate in un arsenale governativo in Francia

LORIENT, 17. — In seguito ad ordine dell'ing. capo riguardante la ore di entrata degli operai addetti alla corazzata *Combet* in costruzione nell'arsenale, gli operai hanno fatto lo sciopero delle braccia incrociate. Il lavoro non è stato ripreso che verso le 4 allorché il direttore delle costruzioni ebbe a dire che avrebbe riferito al ministro della Marina. Alla loro uscita gli operai hanno deciso di rinnovare lo sciopero delle braccia incrociate fino a che non saranno state prese decisioni che saranno comunicate agli altri porti militari ed ai sindacati.

LA RIVOLUZIONE IN CINA

Un invito alle potenze europee
di sbarcare truppe in Cina

WESHINGTON, 17. — Il segretario di Stato Knox ha dichiarato che tutte le potenze firmatarie del protocollo redatto all'epoca della rivolta dei *Boxers* si trovano d'accordo con la necessità di sbarcare truppe per proteggere la strada ferrata da Peking a Ten-Tsin.

Naturale ripercussione dell'aumento dei salari

LIVERPOOL, 17. — L'amministrazione dei porti del bacino di Nursey ha aumentato del 10 per cento tutte le imposte e il dazio, del tonnellaggio ecc., in causa dell'aumento delle spese verificatosi in seguito al rialzo dei salari, dei prezzi del materiale e delle diverse imposte votate dal Parlamento.

La attesa dichiarazioni di Grey sul trattato franco-tedesco

LONDRA, 17. — Si assicura che Sir Grey farà il 23 corrente le attese dichiarazioni circa i rapporti fra l'Inghilterra e la Germania. Le dichiarazioni sono motivate dall'interrogazione di Goldmann alla Camera dei comuni, il 15 corrente.

La turbercolosi trattata come il colera

LONDRA, 17. — Per ordine del governo britannico ogni caso di tubercolosi polmonare deve essere dichiarato "inquinato" dichiarato alle autorità come il colera e la peste ed altre malattie contagiose.

Da CIVIDALE

Una lettera da Tripoli - Altre lettere e cartoline - Contravvenzione - Annegato - Il Sagraio del Duomo causa di litigio - Per l'esposizione 1912 - Le piazze spoglie

Ci scrivono, 17. (n.).
Il giovanotto Piani Battista d'anni 18, arruolatosi volontario nella R. Marina, venne assegnato alla nave *Sicilia*, partita per Tripoli fra le prime.

Il giovanotto ardimentoso scrive alla famiglia che sta bene e che ha preso parte alle diverse battaglie nonché all'assalto ad arma bianca.

Il capitano della 10. compagnia Alpini sig. Boudino, che ha dato cinque soldati della sua compagnia, per la spedizione a Tripoli, tutti cinque si ricordano di lui, mandandogli quattro cartoline ed una lettera.

La lettera è colma di affettuosa riconoscenza per l'egregio superiore e per le istruzioni da lui avute.

Nel pomeriggio di ieri la guardia Municipale Tomasin, dichiarò in contravvenzione il sig. D'Odorico di Udine, che con la sua automobile percorreva a gran corsa Borgo S. Domenico, con grande pericolo dei passanti.

Ieri, nella frazione di Gagliano, in località Starnazacco, affogava in un piccolo ruscello, un bambino della famiglia Vescul.

Un particolare doloroso: l'anno scorso, nella stessa famiglia, e nella pozza di casa, affogava un altro bambino.

Ieri in Municipio si riunì la Commissione che si era in precedenza assunta la briga di sistemare, o meglio di far sistemare il sagrato, prospiciente la Basilica, per procedere alla liquidazione di una specifica del progettista architetto D'Arco.

Alla riunione mancavano alcuni, scusandosi, o la fabbricaria mandò una lettera con la quale intendeva lavarsi le mani.

I presenti si adunarono e stesero verbale di protesta, che verrà notificata alle parti.

Domani, domenica, si convocherà il Comitato promotore dell'esposizione 1912, per dar sfogo ai progetti preliminari.

Intanto gemono sotto i torchi i preavvisi della predetta esposizione che verranno diramati nella entrante settimana.

Tutti baracconi sono andati, tranne il cinematografo che da diversi anni suole fare una sosta fissa a Natale, vuotando le tasche dei piccoli e grandi frequentatori.

Le piazze quindi sono spoglie.

Da NIMIS

Pro feriti e malati della guerra
in Tripolitania

Ci scrivono, 17. (n.).
T. Eck. — Anche il nostro paese ha dato diversi soldati per la spedizione in Tripolitania.

Di questi qualcuno ha dato notizia di sé essendo miracolosamente scampato alla morte nei combattimenti a cui vi prese parte.

Un soldato di fant. tal Tomada Enrico diede notizia che appena sbarcato a Bengasi si trovò in quel combattimento, si comportò da valoroso, avendo avuto nel battesimo del fuoco il solo elmetto trafolato.

Un altro, Tomada Alessandro di Leonardo, caporal maggiore del glorioso undicesimo bersaglieri pur esso mandò in questi giorni due cartoline.

Esso, pur non dando nessuna notizia della guerra esprime il dubbio che le sue notizie arrivino; per il rigore imposto dal comando; ma ben dice che riserva per un altro giorno il racconto delle due battaglie del 23 e 26 ottobre.

Questo bersagliere, un giovinotto forte ed agilissimo deve aver certamente combattuto con valore essendo conosciuto per la sua estrema audacia.

I suoi amici di Nimis ben augurando assieme a tutti i paesani ritorni ricoperto di gloria hanno già destinato per una festa in suo onore.

Da BUTTRIO

In Tripolitania

Ci scrivono, 17. (n.).
Nel Comune di Buttrio ad opera di alcune persone venne aperta una sottoscrizione pro feriti e malati della guerra tripolina, la qual sottoscrizione fruttò la somma di lire 290,60.

Venne già annunciato che il Consiglio Comunale fin dal 5 corrente voto unanime una offerta di lire 100 e così in totale verranno spedite per soccorsi lire 390,60.

Da GOSSEANO

Per le famiglie dei morti o feriti
in guerra

Ci scrivono, 17. (n.).
La Giunta Municipale riunitasi ieri nelle persone dei signori Mattiussi Virgilio, sindaco, Varutti Ernesto e Canarutti Ugo, assessori effettivi, nell'invitare un affettuoso saluto ai valorosi fratelli che combattono per la

civiltà sulle coste africane, ha deliberato di versare quale prima offerta, al Comitato Friulano di soccorso per le famiglie dei caduti e feriti in guerra, la somma di L. 100.

Da PORDENONE

Il caffè Cadelli - Feste e gara a Tiezio - Patronato scolastico

Ci scrivono, 17. (n.).
L'antico caffè Cadelli del quale era conduttore il signor Francescon che come abbiamo annunciato è fallito, questa sera è stato nuovamente riaperto dallo stesso proprietario del locale signor Francesco Bernardis.

Direttore ne sarà il signor Giovanni Venerus. Auguri d'affari.

Al 21 corr., a Tiezio avrà luogo l'annuale importante fiera franca ed al 22 seguirà la tradizionale sagra con un svariatissimo programma di festeggiamenti.

Il Patronato Scolastico ha diramato la seguente circolare:

Egregie signore,
Mi prego rimettere la consueta scheda di sottoscrizione annuale a favore di questo Patronato, ben certo che la S. V. non mancherà pur questa volta di accreditare il suo generoso appoggio a una istituzione che da quindici anni porta tanto beneficio agli alunni poveri della nostra scuola elementare, e che dimostra ognor più l'utilità della sua opera.

Le offerte possono essere mandate alla Presidenza del Patronato.

Ringraziando e con tutta considerazione

Pordenone, 15 novembre 1911.

Il Presidente

Prof. Giulio Scaramelli

Riscontro dell'esercizio 1910-1911:
Rimanenza attiva L. 1587,38 — Sussidio Comune 500 — Governo (100) 300,10 — Sottoscrizione pubblica e ricavato spettacoli di beneficenza 1096,53 — Inter. fino al 30 giugno 44,40 — Totale L. 4107,73.

Riferzioni (razioni 12858) L. 1256,81 — Vestiti (300) 1125,40 — Servizio di spese 28,80 — Totale L. 2410,84 —

Attivo come di contro L. 4107,73 — Rimanenza attiva L. 1696,89.

Da S. VITO al Tagliamento

Pro feriti e famiglie dei caduti - Il restauro del nostro 3. - Trista annunzio

Ci scrivono, 17. (n.).
Pubblichiamo l'elenco delle offerte finora pervenute al cassiere del comitato pro feriti e famiglie dei morti in Tripolitania. Non teniamo dunque conto delle schede aperte negli esercizi pubblici e nelle sedi delle società.

Fabbrica Zuccheri Liro 200, Banca di San Vito 200, Carbone Santo 5, Tullio nob. Vito 30, Driussi 5, Marchellano prof. Enrico 5, Famiglia Zuccheri 100, Franceschini avv. Lodovico 5, Fabricio dott. Antonio 5, Alborghetti dott. Giuseppe 20, Circolo Agricolo 20, Bionani Enrico 5, Nardi 5, Fumci Fratelli 3, ing. Nigris Giacomo 20. — Totale Lire 730.

L'esimio maestro di musica sig. Aggeo Ascolese ha escogitato il rimpedimento del teatro sociale. Il progetto da lui preparato sarebbe il più adatto e inoltre farebbe sparire l'idea di un nuovo teatro. Secondo il progetto dell'egregio signor Ascolese il teatro ristabilito offrirebbe le maggiori comodità e permetterebbe rappresentazioni migliori.

Speriamo si voglia accogliere favorevolmente tale proposta e che si possa presto inaugurare con una bella serie di rappresentazioni il teatro rimodernato.

L'eccezionale di Sesto è morto.

Da PONTREBBA

Uno spettacolo di beneficenza

Ci scrivono, 17. (n.).
(Valeri) — Nel numero di ieri l'altro annunziamo per giovedì il primo degli spettacoli che un apposito comitato va organizzando a favore della Croce Rossa.

Ed oggi siamo lieti che le speranze dei promotori non sieno rimaste deluse, giacché la gentile e gratuita prestazione della Compagnia Stignani per una recita di beneficenza, ha fruttato una bella somma: circa 170 lire.

Né vi turbi il pensiero che tra le oblazioni si confondano quelle degli *allievi di Pontreba*: essi infatti hanno preteso opportuno astenersi dall'intervenire, timorosi forse di veder brillare ancora quel tricolore che, dopo le notizie dei giornali tedeschi, credevano definitivamente sostituito con la bandiera verde del profeta.

Ciò notiamo perchè sia anche di molto ai pontebani sembra pronti ad accorrere numerosi nelle feste che si danno oltre confine sia pure in occasione del compleanno dell'imperatore o dell'anniversario della battaglia di Lissa.

Tornando alla cronaca della serata, fu assai meritatamente applaudito il bozzetto che, per la circostanza, il signor Stignani compose: il ritorno d'un ferito da Tripoli.

Egli, con la maestria che gli è propria, seppe infondere nelle sue marionette un alto tipo di vita, colorando, con vivaci immagini, attraverso il racconto del reduce ferito, i più importanti episodi della presa di Bengasi: se tutto sofferto di sagace ironia e di patriottico sentimentalismo.

Le frasi più salienti vennero salutate da entusiastiche grida di Viva Tripoli! Viva l'Italia!

Negli intervalli, un concerto di dilettanti che prestarono cortesemente l'opera loro, ci deliziarono con ballate. Domani altra rappresentazione.

Da CORNO DI ROSAZZO

Crisi municipale

Ci scrivono, 17, (n.):
(S.) — In seguito all'ultima seduta di questo Consiglio Comunale, di cui fu informata, nella quale si manifestò una certa corrente di opposizione alle proposte della Giunta, i membri di essa, signori Ugo di Monzano e Franco-Vig Valentini si riunirono ieri sotto la Presidenza del Sindaco cav. Perusini e dopo un breve esame della nuova situazione creata in seno all'Amministrazione, decisero di rassegnare le proprie dimissioni rispettivamente da assessori e da Sindaco, deliberando di convocare il Consiglio comunale 26 corrente per darne comunicazione ufficiale, previa esposizione particolareggiata delle condizioni del pubblico bilancio.

La notizia, appena divulgata ha prodotto una penosissima impressione in paese, perchè nel cav. Perusini tutti ammiravano il vero Sindaco modello per le sue doti incontestabili di amministratore competente ed indipendente, mentre pure la sua schiettezza e dignitosa popolarità.

Ho cercato di conoscere le ragioni degli oppositori e ho potuto sapere che essi fanno carico alla Giunta di avere speso eccessivamente e male e di avere in conseguenza gravato il paese di maggiori tasse.

Giovane notare però che le spese rimproverate alla Giunta sono in parte retrograte della passata amministrazione, in parte di imprescindibile urgente necessità e in parte reclamata dall'igiene e dal progresso, come è appunto quella per il famoso acquedotto, per cui tanto aspra e ingiusta lotta fu mossa a suo tempo e alla Giunta dimissionaria, così mi assicurarono oggi persone competenti in grado di essere bene informate e mi aggiungeva che la Giunta attuale quando, circa un anno e mezzo fa, salì al potere, trovò un certo disordine di forma nell'amministrazione, fra cui una attività fittizia portata erroneamente in bilancio, che si risolveva poi in vera passività, e che nel consuntivo e che necessariamente aumentava il passivo degli esercizi successivi.

Si trattava precisamente del canone del dazio consumo che mentre era regolarmente segnata nelle partite di giro per la parte dovuta allo Stato, era poi riportata integralmente come attività del bilancio e questa entrata, in parte inesistente, impegnata in qualche capitolo di spesa che a fine d'anno restava scoperta, diventava onere del bilancio dell'esercizio seguente nel quale, per il ripetersi dello stesso errore, raddoppiava di entità.

Eliminato finalmente il grave errore della Giunta Perusini, le passività scoperte si addimistrarono superiori a quelle degli esercizi precedenti e da ciò la necessità dell'aggravio delle tasse che si rimprovera alla Giunta attuale e che dalle maggiori spese imposte da nuove circostanze straordinarie sopravvenute, come l'aumento di stipendio da lire 1800 a lire 3000 del medico, che diversamente avrebbe rinunciato alla condotta, il saldo della spesa per la costruzione di un tombino, opera della passata amministrazione, preventivata per mezzo della metà del prezzo di coltura e trovata in gran parte insoddisfatta dalla Giunta Perusini; la ricostruzione in cemento armato di un ponte sul torrente Corno, già in legno, del tutto intrinsecabile perchè rovinato, di cui per l'acquisto della Poljana e di qualche altra di eguale carattere improponibile.

Mancherebbe quindi, stando così le cose, la ragione logica della opposizione, che formatasi man mano con elementi staccati dalla maggioranza, si è formata, sia pure restando in minoranza, nell'ultima riunione del Consiglio, in cui la riforma della tariffa per la tassa di famiglia e il relativo aumento da 15 a 45 lire del massimo di esazione fu approvata dopo vivissima discussione, con soli 5 voti contro 5 su undici consiglieri presenti dei 15 che costituiscono il Consiglio Comunale.

«Trovarmi quindi di fronte ad una crisi sui generis di assai difficile soluzione, se le dimissioni della Giunta sono, come si ha ragione di credere, irrevocabili».

L'ultimo voto del Consiglio, infatti, che ha determinato le dimissioni, non può essere alcuna indicazione nella scelta della nuova Giunta che logicamente dovrebbe essere fatta fra i membri della maggioranza dell'ultimo voto.

Ma siccome l'opposizione è mossa contro il programma amministrativo seguito dall'on. Giunta e approvato dalla maggioranza, ogni altro consiglio di essa che accettasse di sostituire i dimissionari non potrebbe mutar metodo, per poter governare col favore della opposizione, senza rinnegare se stesso e d'altronde una Giunta scelta fra la minoranza non potrebbe aver vitalità perchè le mancherebbero a priori la base per potere amministrare.

Da PAULARO

Consiglio comunale e vendita di boschi

Ci scrivono, 17, (n.):
Oggi fu tenuta seduta consigliare e furono discussi solo otto oggetti del lungo ordine del giorno che da tempo si trascinava in seduta.

Il primo di questi era la vendita di boschi di cui il nuovo Consiglio comunale ha deliberato.

sarà l'asta per la vendita delle piante d'abete del bosco Foran-Majon.

E' risaputo che vi saranno parecchi acquirenti.

Da PALMANOVA

Ottima compagnia dialettale

Patriottismo

Ci scrivono, 17, (n.):
Ieri sera al Sociale ebbe luogo un numeroso pubblico la prima rappresentazione della compagnia veneziana «La comedia».

La compagnia, superiore nel suo genere ad ogni aspettativa, ha riscosso moltissimi applausi con la nota e brillante commedia.

CRONACA GIUDIZIARIA

La querela dell'avv. Spinotti contro il 'Crociato', L'afia epizootica e il parroco di Caneva

Pres. Antiga; giudici Canosera e Pamparini; P. M. Segati.

Siedono sul banco degli imputati Pellegrini Emanuele gerente della Nuova Bandiera e del 'Crociato' (ora Corriere del Friuli) e l'avv. Ettore Fazzutti quale proprietario della tipografia editrice dei due periodici. Essi sono querelati per ingiuria continuata a mezzo della stampa dai due notabili socialisti carniati avv. Riccardo Spinotti, sindaco di Tolmezzo, e geometra Severino Somma, consigliere provinciale, costituiti parte civile a mezzo dell'avv. Giovanni Cosattini.

L'afia epizootica

Infierivano in quell'epoca, nel comune di Tolmezzo, l'afia epizootica e la diaspia pentagona. Il sindaco di Tolmezzo aveva, d'ordine delle superiori autorità, emanato speciali istruzioni nei centri infetti per prevenire il dilagare del morbo.

Il parroco di Caneva

Il parroco di Caneva, don Ridoletti, aveva ritenuto opportuno intervenire contro l'afia epizootica, facendo collettivamente intervenire, come si vedeva, a mezzo dei proprii.

Gli imputati

Vana ricerca ogni pratica d'accordo, i patrocinatori della difesa non disposti a riconoscere la piena responsabilità dello Spinotti come persona facendo ogni riserva sulla sua opera di sindaco. Ma questa restrizione non è accettata dal querelante, e si emette la discussione del processo.

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

La querela

«Vediziano per l'afia e il corridoio le altre sottane di nottate, facendo strano contrasto con i numerosi socialisti presenti».

lante commedia La gallina canta el gallo di A. Giordan. Rimarrà qui per quattro recite cioè fino a domenica 19 corrente.

In occasione del trattenimento dato al Sociale la sera del 15 a favore della Croce Rossa italiana, parecchi signori hanno offerto il ricambio d'affittanza del loro palco, alla stessa nobile beneficenza.

E' doveroso porgere loro un sentito ringraziamento e così a tutte le persone ed enti che si sono prestati alla buona riuscita dell'iniziativa, sia con l'appoggio morale che con la concessione di personale, esenzione di tasse luce elettrica ecc.

CRONACA GIUDIZIARIA

La querela dell'avv. Spinotti contro il 'Crociato', L'afia epizootica e il parroco di Caneva

lo Spinotti con il parroco di Tolmezzo? Spinotti. — Ottimi.

Avv. Fantoni. — Quante volte spedi le circolari con le norme profilattiche a don Ridoletti?

Spinotti. — Prima e dopo la mia lettera.

I testimoni

L'audizione dei testimoni procede rapida e poco movimentata.

Giacomo Nati da Terzo che si dice socialista simpatizzante, depone in genere sui fatti.

Don Ridoletti

Don Ridoletti parroco di Caneva, ricorda la lettera dello Spinotti e la risposta da lui fattale seguire. Egli ripose con moderazione perchè consigliato da persone autorevoli tra le quali il monsignor Gori da Moggi. Ricevute le circolari contenenti le misure profilattiche, dopo e non prima della lettera dell'avv. Spinotti. Il teste soggiunge l'occasione per ricordare i feroci e continui attacchi che gli muovono i socialisti, i quali gli affibbiarono anche il nomignolo di Pre Sapiate (ilarità).

Avv. Spinotti

Avv. Spinotti. — Ricordo però che l'ambiente di Caneva è ostile al sacerdote. Egli fu diffidato per iscritto da quaranta capi.

Don Ridoletti

Don Ridoletti. — I vostri quaranta, si fidavano a quattordici di Terzo e a sette di Casanova. Alcuni di essi ritirarono in seguito la firma della diffida; gli altri non socialisti o antiscismatici. Ma una sottoscrizione, non promossa da me e firmata da ben centocinquanta padri di famiglia, annullò il valore morale dell'altra.

Leone Piccoli

Leone Piccoli, corrispondente tolmezzino della Patria del Friuli, dice che con le sue municipalità la lettera, e la spedi al suo giornale.

Giuseppe Moro

Giuseppe Moro, tipografo, dice che il Piccoli gli confidò d'aver avuto la lettera direttamente dal suo autore.

Il Piccoli

Il Piccoli nega. S'intreccia un breve battibecco, ma tutti rimangono della stessa opinione.

La piccola tempesta

La piccola tempesta si placa al comparire del teste signor ispettore scolastico, maestro Benedetti. Egli fa una serafica deposizione. Come fra Cristoforo, che non voleva né duellare né sfilare, ricorda l'amata sua Carnia, mentre l'avv. Cosattini chiede:

Ma lei è stato candidato contro un socialista?

Avv. Fantoni. — E' stato anche portato dai socialisti!

La deposizione

La deposizione del Benedetti si mantiene sempre sulle generali, e allora l'avv. Cosattini lo incalza.

Poiché negli articoli

Poiché negli articoli querelati si parla di lasciare lo Spinotti in addezione del dio Bacco e del dio pagnotto, può dire che l'avv. Spinotti sia deo di bere o che sia un pagnotto?

Dell'avv. Spinotti

Dell'avv. Spinotti non posso assolutamente dir questo.

Il teste

Il teste conclude però che gli articoli querelati non furono che una giusta retorsione.

Il dott. Mastignano

Il dott. Mastignano, notaio, ricorda la lettera dello Spinotti e rileva che lo accento alla messa era inopportuno. Conferma il disinteresse recato nella vita pubblica dall'on. Spinotti.

Canfin Giovanni

Canfin Giovanni, oste di Caneva, dice che la lettera dello Spinotti appare come atroce offesa alla religione. Molti volevano fare una sottoscrizione di protesta. Ad altri però non parve che fosse offesa.

Teste

Teste. — E chi sono questi altri?

Prete

Prete. — L'abbell. Non lo so. Non tutti sono socialisti (ilarità).

La sentenza

I testimoni sono esauriti. Dopo una vivace requisitoria dell'avv. Cosattini e il P. M. che propone la condanna del gerente dei due periodici a settanta lire di multa e che il Tribunale ritenga la responsabilità civile del tipografo, parlano gli avv. Fantoni e Brosadola che chiedono il non luogo a procedere.

Alle 20 circa

Alle 20 circa il Tribunale pronuncia sentenza con la quale condanna il gerente Pellegrini a L. 233 di multa condonata dal recente decreto ai danni alle spese di costituzione di P. C. in L. 4320, agli onorari di P. C. in L. 75 e alla pubblicazione della sentenza nella Nuova Bandiera e nel Corriere del Friuli, dichiarata inesistente la responsabilità civile del tipografo.

PRETURA I. MANDAM.

(Udienza del 17 Novembre)

Pretore: Borsella; P. M. di Boccaro; Vito delegato di P. S.; cane. Torraca.

Una contravvenzione non provata

Sir tratta di una contravvenzione per la quale fu già una sentenza passata in giudicato, e ieri venne discusso un nuovo processo dopo essere stato due volte rinviato.

Pinto Desiderio

Pinto Desiderio di Cosimo, di anni 22 di Brindisi e Pinto Cosimo (contenuto) erano stati posti in contravvenzione perchè anteriormente all'11 luglio a. c., avevano condotto l'osteria al n. 27 in Fracchiuso.

Dalla discussione

Dalla discussione della causa è risultato che il titolare dell'osteria era il signor Giuseppe Pavan, d'anni 56, maresciallo dei R. Carabinieri in pensione ed ora corriere di gabinetto.

Il Pavan aveva per suo rappresentante Desiderio Pinto (il padre Cosimo Pinto non c'entrava punto sotto nessun aspetto), ma non volendo più essere titolare dell'esercizio aveva deciso di cederlo al suo rappresentante.

Presentato alla P. S. la denuncia che cessava di essere titolare, ma non aggiungeva che cedeva l'esercizio a Desiderio Pinto, ne fece presentare da quest'ultimo la domanda di subentrare come titolare.

Quando i carabinieri vennero ad elevare la contravvenzione, Desiderio Pinto non si trovava nemmeno nell'esercizio.

Il P. M. chiede la desistenza per Cosimo Pinto per inesistenza di reato e L. 5 di ammenda per Desiderio Pinto.

L'avv. Contini, difensore di Desiderio Pinto, con convincenti ragioni dimostra che si tratta di un equivoco, che deve addebitarsi al Pavan che però oggi in piena buona fede.

Il Pretore pronuncia «non luogo» per Cosimo Pinto per inesistenza di reato e manda assolto Desiderio Pinto per non provata reità.

Una querela insussistente

La signora Emma Toso ved. Del Pra è querelata da certo Vertolini Luigi, pompiere e già suo affittuale moroso.

Secondo l'accusa

Secondo l'accusa nella mattina dell'8-9 agosto la signora Del Pra stando a una finestra che dà sul cortile di casa sua si sarebbe espressa con termini ingiuriosi per il Vergolini, avrebbe cioè detto ch'egli è un ubbriaco un farabutto.

La signora Del Pra

La signora Del Pra, interrogata, nega assolutamente d'aver detto quelle parole all'indirizzo del Vergolini né in quel giorno né in altre circostanze.

Prima di cominciare la discussione

Il Pretore domanda alle parti se vogliono conciliarsi.

L'avv. Levi dice

L'avv. Levi dice che la signora accetta solamente il ritiro puro e semplice della querela.

Il querelante Vergolini

Il querelante Vergolini, che non è assistito da nessun avvocato, non vuole ritirare la querela assumendo che la signora Toso non faccia le sue scuse, e perciò il processo ha il suo corso.

Il figlio del querelante

Il figlio del querelante si trovava addetto all'ufficio Del Pra, ma poi non volle più andarci.

La mattina dell'8-9 agosto

La mattina dell'8-9 agosto il signor Attilio Bergagna, impiegato della agenzia Del Pra, si recò nel cortile della casa Del Pra a chiamare il ragazzo, che si rifiutò di ritornare in ufficio e rispose con parole e modi insubordinati. La signora Del Pra, che stava presso una finestra del primo piano, s'intromise e rimproverò al ragazzo il suo comportamento e disse che ora ora lei che non voleva più quel berechin nell'ufficio.

La cosa allora

La cosa allora passò liscia. Due mesi dopo però, quando al Vergolini vennero fatti gli atti per non aver pagato l'affitto, la parola berechin ebbe l'aggiunta dei vocaboli ingiuriosi, che servirono di base per la querela contro la signora Del Pra.

L'eccezione dei testi

L'eccezione dei testi fece emergere che la signora Del Pra disse unicamente la parola berechin al ragazzo, e tutto il resto non era che una invenzione male architettata.

Prima di pronunciare la sentenza

Il Pretore invitò ancora una volta il querelante a recedere, ma il Vergolini tenne duro.

Il Pretore pronunciò sentenza

Il Pretore pronunciò sentenza di non luogo a procedere contro la signora Emma Toso vedova Del Pra per inesistenza di reato, condannando il querelante nelle spese.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

ROMA, 17. — Pressione. In Europa la Pressione massima è 765 sulla Transilvania, minima 736 sulla Gran Bretagna.

In Italia

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è lievemente salito, le temperature irregolarmente variata, piogge sparse al Sud e in Sicilia.

Siamate cielo sereno

Siamate cielo sereno in Toscana a Lazio, nuvoloso e coperto in Emilia, Marche ed Abruzzo, vario altrove; mare mosso lungo le Marche ed Est della Sardegna, mosso ed agitato nelle Puglie e intorno alla Sicilia; Barometro 763 in Lombardia, 759 in Sicilia e Puglia.

Probabilità

Probabilità. Venti settentrionali sul Basso Adriatico e Jonio, orientali in Liguria; deboli vari altrove, cielo nuvoloso con piogge sparse sull'Alfa Italia, estrema sud e Sicilia, varie altrove. Alto Tirreno, Jonio e Basso Adriatico (Udine 17 Novembre)

Ora 8 termometro 8.6

Ora 8 termometro 8.6 — Massima 15.7 — Barometro 750. — Stato del cielo. Mist. — Venti. Nord — Pressione. Crescente.

Vedere in IV pagina il romanzo

Vedere in IV pagina il romanzo LA COLLANA DELLA REGINA

Cronaca Cittadina

Comitato friulano di soccorso

per i militari feriti e le famiglie dei caduti operanti in Tripolitania

Somma precedente L. 7153,95

X. ELENGO

Angelini de Carli ved. Bar. 10.-

ducò

Ferraria di Udine e Pont S. 400.-

Martino 27.-

<

L'estrazione dei giurati

Ieri in Tribunale seguì l'estrazione dei giurati per la prossima sessione di assise.

Ordinari: Taddio Sperandio di G. B. Talmassons; Baccina Carlo fu Giovanni, Venzona; Della Savia dott. Abramo fu Pietro, Pavia; Mulinaris Edgardo di Angelo, Udine; Stroili Leonardo fu Francesco, Gemona; Rosso dott. Guido di Alessandro, Pordenone; Morelli de Rossi Giuseppe fu Angelo, Udine; Beltrame Armando di Domenico, Buttrio; Piccoli cav. Attilio fu Gabriele, Fagnola; Carlini Carlo di Carlo, Codroipo; Vallan dott. Anegio di Luigi, Pordenone; Bertoli Giuseppe fu Federico, Latisana; Fioroli della Lena, dott. Vittorio di G. B., S. Vito; Della Torre prof. Ruggero, Cividale; Mangoni Antonio, Udine; Minutello Alberto fu Natta, Latisana; Pascoli Giacomo di Domenico, Buttrio; Tosolini Carlo di Nicolò, Udine; Zanetti Edoardo di Demetrio, Udine; Dotti Giovanni, Udine; Calligaris dott. Domenico di Innocente, Udine; Marangoni Romeo d'Elia, Udine; Bianzan Pietro fu Antonio, Arcate; De Paoli Giovanni di Luigi, Udine; Cavarzani avv. G. B. fu Antonio, Sacile; Zanetti ing. Luigi di Cesare, Artegea; Rossi prof. Antonio, Pozzuolo.

Complementari: Francescotti cav. Luigi di G. B., S. Vito al Tagliamento; De Paoli Pietro di Angelo, Premariacco; Pittassi Tullio di Giacomo, Udine; Silvestri prof. Antonio di G. B., Udine; Battaino G. B., Fagnola; Musinano Domenico di Simone, Cordenons; Marvelli Italo di Nicolò, S. Daniele; Pincini Giacomo di G. B., Varmo; Petracco dott. Domenico di Giuseppe, Udine; De Gleria Angelo fu G. B. Tolmezzo.

Supplenti: Formentin Girolamo di Giacomo; Zagato dott. Gino di Luigi, Valussini; Odorico fu Pacifico; Pozzi Giuseppe; Valler di Giuseppe; Riepi prof. Luigi fu Giuseppe; Shueis cav. Arcangelo Raffaele; Sacerdoti Enrico; Seitz Giuseppe Er. di Giuseppe; Forlanetti dott. Ludovico; Fumai Giuseppe di Giovanni.

Clericali e socialisti

Il *Crociato* (alias *Corriere del Friuli*) è contento come di una grazia ricevuta per l'elezione dei clericali Morassutti a vicepresidente e Brosadola a commissario dell'Ufficio Provinciale del lavoro. Un'istituzione, fra parentesi, che finora ha dato assai magri risultati, malgrado lo zelo intelligente e lodovole dell'ispettore, nel quale risiede e si esplica tutta l'attività della stessa.

Non per amareggiare i successi del *Crociato*, ma per mettere la verità al suo posto, osserviamo che quel due signori furono eletti dal Consiglio dell'Ufficio alla presenza e col concorso di undici membri soltanto, essendo assenti gli altri otto, dei quali sette appartengono al partito liberale. Costoro, se fossero stati presenti, non avrebbero certo dato in nessun caso il voto al sindaco destituito di Cividale ed al suo compagno.

Ma con quel numero e quella qualità di presenti le cose potessero andare altrimenti. Ha potuto così verificarsi il caso dell'elezione di clericali della specie più autentica con l'aiuto dei socialisti. Dei presenti cinque erano clericali, due socialisti e quattro liberali. I clericali per riuscire (dicevamo gioventù) devono aver lucrato il voto d'un socialista.

No, dice il *Crociato*, il Brosadola ha lucrato due voti socialisti, perché egli non ha votato per sé, ma per il Canovani. Così diventa anche maggiore il merito dei socialisti per la riuscita del Brosadola a del suo compagno. Non è da sorprendersi che fra i due partiti estremi — ora che non hanno i venti propizi — avvengano delle intese opportunistiche.

Ma il fatto che i socialisti s'adoperano a far riuscire in una carica, per quanto minuscola, il presidente del Comitato Diocesano — combinato con la proclamazione fatta dai clericali di un loro successo, con l'appoggio dei socialisti — merita l'attenzione del pubblico liberale della nostra regione.

L'entusiasmo dei richiamati

partenti per Tripoli

Ieri sera col treno delle 21.43 arrivarono da Palmanova 90 richiamati della classe del 1889 per unirsi ai soldati di guarnigione a Udine del 2. reggimento fanteria, che partiranno questa notte o domattina.

Da Palmanova furono accompagnati a quella stazione della banda cittadina e da molto popolo entusiasta che fece ai partenti una imponente dimostrazione di fraternità.

Arrivati alla stazione di Udine si misero in fila e con una grande bandiera in testa consegnata dal loro capitano prima della partenza attraversarono via Aquileia fra canti patriottici ed evviva, specialmente davanti alla Caserma, suscitando, le più calde approvazioni di tutti.

Erano in pieno assetto di guerra. I 300 nostri richiamati che partiranno per recarsi in Tripolitania, sono destinati al 57.º reggimento di stanza a Padova.

Coi richiamati parte il giovane Alberto tenente Asquini, carissimo amico e valente collaboratore nostro, al quale mandiamo da queste colonne il più affettuoso saluto.

Lauree

Alta corte d'appello di Venezia ha superato brillantemente gli esami l'egregio dottore in legge sig. G. D. Bidoli.

Congratulations

Ieri presso l'Università di Padova il sig. Ferruccio dott. Antonio figlio del dott. Pietro, notaio in Udine, ha conseguito brillantemente la laurea in medicina.

Una cura senza pari

Una lunga esperienza ci insegna che le Polveri Seiditz di MOLL esercitano una azione benefica e salutare in tutti i casi di malattie dello stomaco prodotte in seguito di digestione lenta o difficile. Esse sono un rimedio incomparabile per combattere la stitichezza. La scatola originale L. 2.20 nelle farmacie.

Casse di Risparmio premiate all'Esposiz. di Torino

Le onorificenze assegnate alle Casse di Risparmio furono 27.

La nostra Cassa seppe farsi onore fra i principali Istituti di Previdenza, conseguendo il *Diploma d'Oro*.

Teatro Sociale - Novo Cine

Nuovo programma per questa sera:

1. *Escursione nel burrone di Edmund Klamn* - Assunzione panoramica a colori naturali.

2. *Nel Giappone* - Cinematografia dal vero.

3. *L'opio* - Dramma sensazionale.

4. *Il fucile di Little Moritz* - Scena comica finale.

Demasi s'incomincia alle ore 15.

Le rappresentazioni del Novo Cine verranno temporaneamente sospese da martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

martedì 21 corr. per le recite straordinarie della Compagnia drammatica *Genma Camini*.

Arte e Teatri

La "Gioconda", a prezzi popolari

Questa sera sesta rappresentazione della *Gioconda* a prezzi popolari. Poiché oggi lo spettacolo va veramente bene e non è per nulla al difetto di altri che ebbero il potere di attrarre la folla, non dubitiamo che il pubblico della platea vorrà frequentare il teatro anche per non mettere le imprese in condizione di chiudere definitivamente i battenti per gli spettacoli lirici o possiamo dire anche per quelli drammatici dati i vuoti desolanti di fronte a una compagnia di primissimo ordine quale la Paoli-Andò.

Bollettino dell'istruzione

ROMA, 16. — Su conforme parere della sezione per l'istruzione media della Giunta del Consiglio superiore sono restati i ricorsi dei seguenti professori: Ruffini dal Polo in data 18 agosto 1911, contro il provvedimento che revoca il suo trasferimento alla direzione del Ginnasio di Bassano Veneto. — Do Vecchi Nestore contro il trasferimento del prof. Egidio Fracassi dalla Scuola Tecnica di Pordenone a quella di Vicenza.

IL NUOVO MINISTERO PORTOGHESE

DEVE ACCOGLIERE ALLA CAMERA

LISBONA, 17. (Camera dei deputati). — Il presidente del consiglio Vasconcellos presenta il nuovo ministero e fa la dichiarazione ministeriale.

Dice tra altro che il Portogallo continuerà le migliori relazioni con tutte le potenze, manterrà la tradizionale politica d'alleanza coll'Inghilterra, la sua amicizia con le nazioni cui deve deferenza ed affezione. All'interno il governo seguirà una politica razionale, anticlericale, rispettando la credenza. La dichiarazione specifica quindi il programma da svolgere nel paese.

Dott. L. FURLANI, Direttore

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

Stabilimento Tip. FURLANI - UDINE

LA COLLANA DELLA REGINA

Romanzo storico di ALESS. DUMAS

— Grazie di questo favore, madama; ma pure nel caso che la mia presenza vi riuscisse incomoda... Voi non potete nemmeno sopportare, giacché ve l'abbiamo pregato noi... Dite anche volentieri la più giovane delle Monarche... Signora, non mi fate arrossire, e perdete un momento d'indulgenza: voi conoscete Parigi, n'è vero? Parigi è pieno d'insidie, di seduzioni e d'inganni.

Talché ci avete prese... Via, parlate con franchezza... Il signore ci prese per trappole, nulla più. Ah! mie signore, rispose il giovane umiliandosi, vi giuro che simile pensiero non mi è entrato in mente... Scusate, che cosa c'è? La carrozza si è fermata... Che cos'è avvenuto?

— Ora guardo, mio signore... Ah! credo che siamo per rovesciare. All'erta, signore.

E la mano della più giovane, allungandosi per un subitaneo movimento, si fermò sulla spalla del giovane: il contatto di quella mano lo fece trasalire, e con un movimento affatto naturale, tentò di afferrarla; ma già An-

droetta, la quale aveva ceduto ad un primo senso di terrore, si era gettata in fondo alla carrozza. L'ufficiale, non più trattenuto, scese e trovò il cocchiere occupato a rialzare uno dei cavalli, ch'era impacciato nel timone e nelle trolle.

Si era oltrepassato di poco il ponte di Sèvres; mercé l'aiuto dell'ufficiale, il cocchiere ebbe rialzato in breve il povero cavallo. Il giovane rientrò in carrozza. In quanto al cocchiere, lo alleggerimento scempiatava la frusta e si proseguì il viaggio.

Ma sarebbe stato che il freddo entrato dallo sportello aperto avesse agghiacciata la conversazione. Gli fu chiesto appena conto dell'occorrenza, ed egli espose il fatto: poi il silenzio tornò di nuovo a pesare sui tre viaggiatori.

L'ufficiale, cui quella mano morbida e palpitante aveva dato assai da pensare, volle avere almeno un piede in iscambio: steso dunque la gamba, ma per dargli un colpo non incontrò nulla o meglio, se incontrava, aveva il dolore di sentir fuggire l'oggetto incontrato. Anzi una volta, avendo sfiorato il piede della maggiore delle due donne:

— Vincomodo molto, n'è vero signore? gli disse questa con la massima indifferenza; perdoni!

Il giovane arrossì fino all'orecchio, consolandosi che l'oscurità fosse den-

sa abbastanza per nascondere il suo rossore. Allora tutto in detto, e la finirono i suoi tentativi. Ammutolito, immobile e rispettoso, quasi fosse stato in un tempio, temo di respirare a sì piccolo come un fanciullo; ma a poco a poco, e suo malgrado, una strana sensazione invadeva tutto il suo pensiero e tutto il suo essere.

Egli sentiva, senza toccarle, le due amabili donne, le vedeva senza vederle, avvezzandosi a poco a poco a vivere a canto di esse, gli sembrava che una particella della loro esistenza venisse a rifondersi nella sua. A qualunque costo avrebbe voluto ripigliare la conversazione cessata, ed ora non osava, perché temeva la trivialità, egli che alla partenza sdegnava proferire persino una parola, anche delle più semplici; del linguaggio del mondo; inquietavasi di sembrare sciocco od impertinente davanti a quelle donne, alle quali una ora prima avrebbe concesso molto onore, facendo l'elemosina d'un lui e di una cortesia.

La carrozza si fermò ancora.

Il cocchiere si affacciò al vetro di davanti e disse:

— Padrone, siamo a Versailles. — Dove bisogna fermarsi, signore? chiese l'ufficiale. — Alla piazza d'Armi. — Alla piazza d'Armi? gridò il giovane al cocchiere.

— Vi sarà un piccolo rinfresco? chiese, guadagnando l'alverniese. — Va via.

I colori di seudisco ricominciavano. — Bisogna però che io parli, pensò tra sé l'ufficiale, altrimenti sarò preso per un imbecille, dopo essere stato preso per un impertinente. Signora, disse, non senza esitazione, accovacciato, Mercoledì il vostro generoso soccorso. — Qual incompodo vi abbiamo dato disse la più giovane delle due donne. — Oh! io l'ho più che dimenticato, madama. — E noi signore, noi dimenticheremo mai il vostro nome di grazia? — Il mio nome, oh! — E' la seconda volta che ve lo chiediamo, badate! — E non vorrete già regalarci un lui, n'è vero? — Oh! se è così, madama, disse l'ufficiale un po' offeso, cede subito: sono il conte di Charny, e come ha già notato la signora, del resto, ufficiale della marina reale. — Charny! ripeté la maggiore delle due donne con l'accento onde avrebbe detto: Bene, non lo dimenticherò. — Giorgio di Charny aggiunse l'ufficiale. — Giorgio! mormorò la più giovane. — E dove abitate? — Al cospetto dei Principi, via di Richelieu.

La carrozza si fermò. La maggiore delle due donne ella stessa aprì lo sportello e d'un agile balzo saltò a terra poggiando la mano alla compagna.

— Non movetevi, risposero insieme le due donne, rimanete in carrozza.

— Ma andate sole, signore, di notte, questo tempo è impossibile! Eppure...

I Cambi e le Borse Italiane

Roma (oro) 100.79, Londra (sterline) 25.30, Germania (marchi) 122. — Austria (corone) 105.32, Pietroburgo (rubli) 267.74, Rumenia (lei) 99.90, Nuova York (dollari) 5.19, Turchia (lire turche) 22.67.

Chiusura Borsa di Milano, 17

Rendita: Italiana. 3.34 1/2 contanti 101.90, fine novembre 101.00 id. id. 3.14 1/2 101.90.

Azioni: Banca d'Italia 1444. — Banca Commerciale Ital. 842.50, Credito Ital. 570.50, Ferrovie Medit. 414.50, Navigazione Gen. Ital. 372.50, Società Veneta 178. — Azioni: Londra 13.95, Svizzera 100.35.

Chiusura Borsa di Genova, 17

Rendita: Italiana 3.34 1/2 contanti 101.80, id. id. fine ottobre 101.80, Italiana 3.14 1/2 101.80.

Azioni: Banca d'Italia 1446. — Banca Commerciale Ital. 843.50, Credito Italiano 570. — Ferrovie Merid. 415. — id. Medit. 415. — Navigazione Gen. Italiana 373. — Rifi. Riforma Lombarda 353.75, Acciaio 1397. — Eridania 1397. — Ansaldo Armstrong e C. 248. —

Chiusura Borsa di Napoli, 17

Rendita: Francese 80 1/2 97.50, Italiana 3.34 1/2 101.40, Cambio Londra a vista 25.10, Consolidato Inglese 3 3/4 100 75.31, Obblig. Ferr. Lombarda 281.50, Cambio su Italia 39.516 Rend. Turchia 95.15, Rend. russa 4901 84.15, id. 1906 104.30, id. 1900 102.35, Portoghese 66.55, Banca Commerciale 538. —

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

per Pontebba: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Udine: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Trieste: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Venezia: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Padova: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Bologna: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Firenze: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Roma: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Napoli: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Palermo: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catania: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Messina: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Catanzaro: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Crotone: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Lamezia Terme: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 - O. 10.15 - A. 13.44 - P. 17.15 - D. 18.10

per Reggio Calabria: L. 5.10 - O. 5.45 - D. 7.56 -